



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **MOZIONE**

### **N. 21 del 14 giugno 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

**MATTIA**

***MISURE PER CONTRASTARE LA PRECARIETÀ LAVORATIVA NEL LAZIO***

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO*Cons. Eleonora Mattia***Consiglio regionale del Lazio**  
**MOZIONE**  
**n. 21 del 14 giugno 2023****Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio**  
**On. Antonio Aurigemma****MOZIONE****Oggetto: Misure per contrastare la precarietà lavorativa nel Lazio****PREMESSO CHE**

il primo giugno u.s. è stato pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Rapporto Annuale sulle Comunicazione Obbligatorie 2023, che descrive le dinamiche del mercato del lavoro dipendente e parasubordinato nel triennio 2020-2022;

**PRESO ATTO CHE**

in base ai dati contenuti nel suddetto Rapporto su contratti di lavoro attivati e cessati nel 2022 la Regione Lazio vanta il triste primato di regione più precaria d'Italia: su 1,8 milioni di contratti cessati nel 2022 il 59,8% ha avuto una durata massima di 30 giorni, 26 punti percentuali in più della media nazionale;

a pesare in modo significativo sul primato del Lazio sono i contratti della durata di un solo giorno, pari al 38,5% del totale contro la media nazionale del 12,6%; più in linea con le altre regioni il ricorso ai contratti di 2-3 giorni (6,6%) e tra i 4-30 giorni (14,8%); al di sotto della media nazionale il ricorso a contratti a tempo determinato ma di maggiore durata: solo il 9,9% fino ai 90 giorni, contro il dato nazionale del 17%, mentre i contratti fino a 365 giorni si fermano al 17,7% contro il 31,7% di media nazionale;

**RILEVATO CHE**

questi dati mettono in evidenza le contraddizioni del nostro mercato del lavoro e le maggiori difficoltà, anche in una fase di leggera ripresa trainata da alcuni settori, sulla qualità dell'occupazione nella Regione Lazio;

### **CONSIDERATO CHE**

nel corso della precedente legislatura la Regione Lazio ha approvato, anche grazie alla collaborazione tra maggioranza e opposizione, importanti misure per contrastare la precarietà lavorativa, a partire dalla stabilizzazione nel 2017 di oltre 1000 precari della sanità e alla firma nel novembre del 2022 di un protocollo d'intesa con i sindacati per la stabilizzazione di ulteriori 4800 lavoratori sanitari, alla prima legge regionale in Italia per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali (legge n. 4 del 2019, cosiddetta legge sulla "gig economy"), fino alla legge regionale per favorire tramite clausole sociali la stabilità occupazionale nei contratti pubblici (legge n. 9 del 2022 per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici) e quella per l'occupazione stabile e dignitosa delle donne (legge n. 7 del 2021, cosiddetta legge sulla "parità salariale"), che prevede incentivi alle imprese che assumono donne con contratti a tempo indeterminato;

### **RITENUTO CHE**

sia ora necessario proseguire sulla strada già intrapresa con la piena attuazione delle leggi regionali e dei protocolli d'intesa già approvati, nonché con l'individuazione di ulteriori misure volte a contrastare urgentemente la precarietà lavorativa e il dumping contrattuale;

### **Tutto ciò premesso e considerato:**

### **Il Consiglio Regionale del Lazio Impegna Il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale**

- a dare piena e rapida attuazione alle leggi regionali per il contrasto della precarietà lavorativa approvate nella precedente legislatura;
- ad attivare un tavolo di confronto urgente con i sindacati per l'individuazione di ulteriori misure volte a contrastare il fenomeno della precarietà nella nostra regione;
- a riportare in Consiglio regionale un'informativa circa l'esito di tali azioni.

Firmato digitalmente da:  
Eleonora Mattia  
Data: 14/06/2023 12:00:05